

PROMUOVERE IL MANAGEMENT DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE NELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI IN LOMBARDIA

Elaborato finale Master universitario di II livello in
Direzione, Management e Coordinamento dei
Servizi Sociali, Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari
Università Cà Foscari Venezia a.a 2022-2023

*Assistente Sociale Specialista Dott.ssa Erica Cantelli
Relatore Dott.ssa Sonia Saugo
Correlatore Dott.ssa Stefania Bon*

Milano, 08/05/2025



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Il Servizio Sociale Professionale in sanità: evoluzione e attualità

- La prospettiva storica: principali tappe per la collocazione del servizio sociale nelle aziende sociosanitarie
Riforma sanitaria ter- L. 328/2000 - **L.251/2000 e successive modifiche**
L. 138/2004, L. 27/2006 e L. 43/2006
- Documento Funzioni del Servizio Sociale Professionale in sanità 2010: nuovo modello organizzativo a garanzia dell'integrazione socio sanitaria
- **L. 3/2018** istituzione area professioni sociosanitarie
- **CCNL Sanità 2019-2021 Area dei professionisti della salute e dei funzionari. COMPARTO** profilo delle competenze e sistema di attribuzione degli incarichi di funzione
- **CCNL Area Sanità 2019/2021** Dirigenza Medica – Dirigenza Sanitaria non medica e **Dirigenza delle Professioni Sanitarie**. In virtù del parere Aran acquisito dal Cnoas 2020, il Dirigente Assistente Sociale accede alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie anche se non espressamente nominato all'art.1 nell'elenco delle professioni ☹
- Documento Cnoas 2024 Istituzione del servizio sociale professionale nelle aziende sanitarie e incarichi di dirigente assistente sociale. Un vademecum



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

IL PROFILO DELLE COMPETENZE E IL SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI NELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO.

Assistente Sociale COMPARTO	Requisiti minimi	Graduazione
con elevata qualificazione	Laurea magistrale/specialistica e Albo A	10.000 - 20.000
con incarico di funzione professionale: specialista - esperto	Laurea triennale e acquisizione di expertise attraverso corsi regionali o master di I livello	complessità base (1000), media (4000-9500), alta (9501 - 13500)
con incarico di funzione organizzativa (ex posizione organizzativa/ex coordinamento con diversa pesatura)	Laurea triennale e 5 anni di esperienza professionale	complessità media (4000-9500), elevata (9501-13500)
con incarico di base nell'accesso alla professione (ex collaboratore)	Laurea triennale e Albo B	minimo per accesso alla professione

Assistente Sociale DIRIGENZA PROF SANITARIE	Requisiti di accesso alla Dirigenza
Incarico di base per i primi 5 anni di accesso alla Dirigenza	5 anni in cat D/DS, Laurea Magistrale e Albo A
Incarico professionale dopo i 5 anni: - Consulenza studio ricerca ispettivo e di verifica CSRIV - Alta professionalità/alta specializzazione AS	Il possesso di Master di II livello in Management titolo qualificante ma non obbligatorio per accesso alla Dirigenza
Incarico gestionale dopo i 5 anni: Responsabile SS-SSD Direttore di struttura complessa o dipartimentale	



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

L'evoluzione del Servizio Sociale verso l'ottica del management

- Esprime una chiara metodologia relazionale nei contesti sociosanitari
- Avvalora un approccio sociale al management del servizio sociale sul piano dell'informazione, delle persone, dell'azione (*teoria di Mintzberg*)
- Approfondisce i ruoli della gestione mintzberghiana dei servizi sociali sul piano metodologico, etico e della responsabilità (*Biffi F.*)
- Permette di declinare le funzioni del SSP in sanità
- Rappresenta, in virtù del ruolo sociosanitario, lo snodo per l'integrazione sociosanitaria e sempre di più oggi alla luce della riorganizzazione della sanità territoriale (DM 77 e PNRR)
- Svolge un ruolo proattivo e di promozione attraverso il lavoro di rete, attraverso il dialogo tra enti, istituzioni e terzo settore realizzabili attraverso coprogrammazione e coprogettazione



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Perché la dirigenza di servizio sociale?

Il valore del servizio sociale nella funzione direttiva e di coordinamento

- ART. 21 DPR 5 giugno 2011 n. 328 sono descritte le attività professionali degli assistenti sociali iscritti nella sezione A dell'albo professionale
- Codice Deontologico 2023 Capo II che descrive l'assistente sociale che svolge ruoli dirigenziali, apicali e di coordinamento.

Lavoro di rete ed *empowerment*

La dimensione del potere e il rapporto tra management e leadership
(De Toni A., Scienze della complessità applicate al management)

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE: AUTONOMIA E COOPERAZIONE

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

CREATIVITÀ

DELEGARE - ASSEGNARE OBIETTIVI

COORDINAMENTO RELAZIONALE

(modello relazionale del cambiamento organizzativo)



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Il Servizio Sociale Professionale nelle Aziende Socio Sanitarie Lombarde

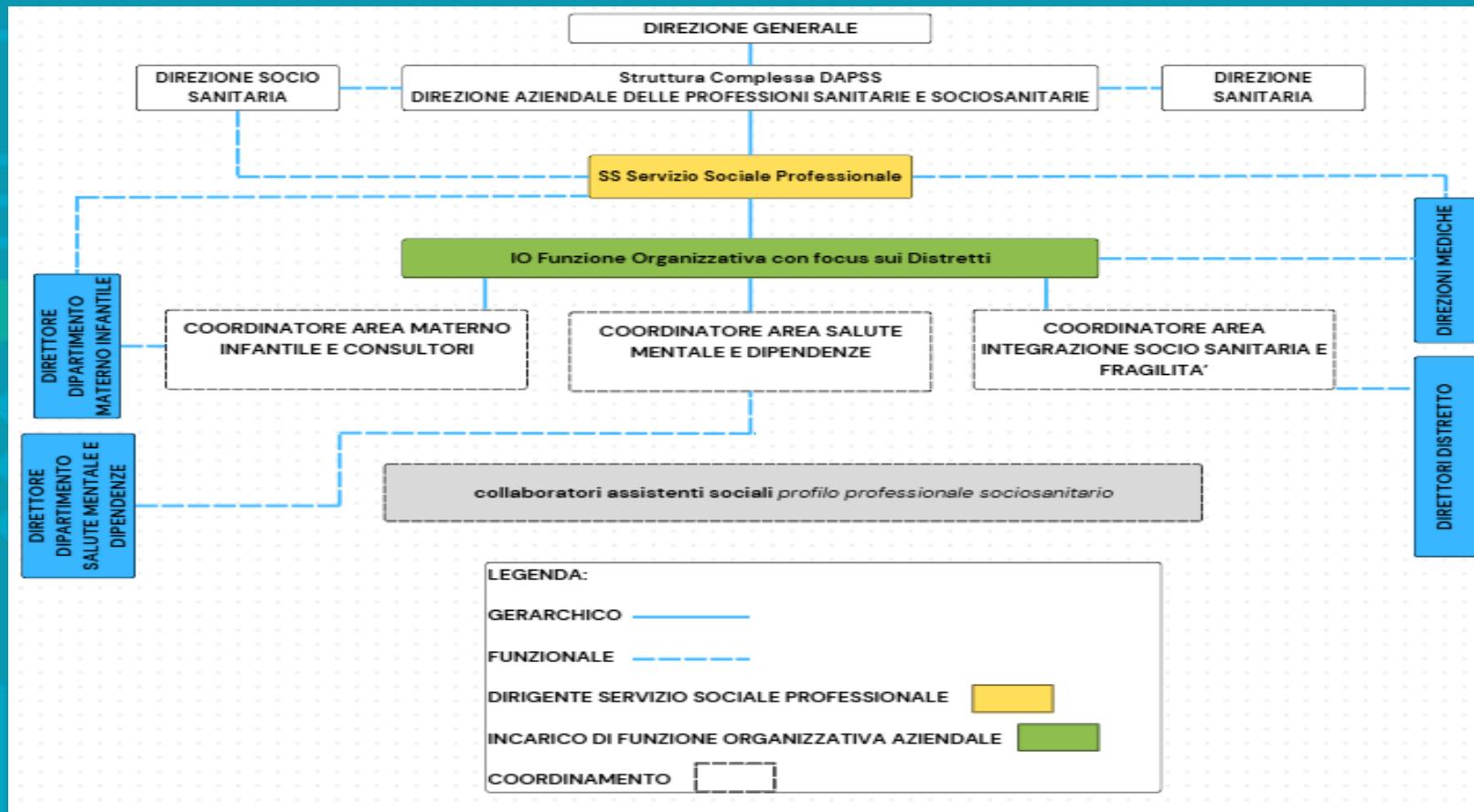
- Potenziare le sinergie con gli altri professionisti del comparto valorizzando il SSP nelle sue responsabilità sia a livello di management che di coordinamento
- Rafforzare la rete di welfare locale e i processi di integrazione sociosanitaria
- Supervisione metodologica, integrazione con gli obiettivi di servizio e la lettura dei bisogni della comunità
- Valutare adeguatamente il fabbisogno non solo sugli aspetti normativi ma argomentato dal rilievo che assumono le attività professionali nei servizi



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

INCARICHI: Ruolo, requisiti e elementi di valorizzazione, posizionamento organizzativo, durata incarico, AREE di RESPONSABILITÀ E PRINCIPALI ATTIVITÀ



**INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA:**

**LIVELLO
ISTITUZIONALE**

**LIVELLO
GESTIONALE**

**LIVELLO
PROFESSIONALE**

**LIVELLO
COMUNITARIO E
TERRITORIALE**



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Grazie per l'attenzione

erica.cantelli@asst-brianza.it

Incarico Funzione Organizzativa
Coordinamento Funzionale
Servizio Sociale Professionale ASST Brianza

www.ordineaslombardia.it
info@ordineaslombardia.it



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Funzioni del SSP in Sanità: *integrazione sociosanitaria*

	Dare una struttura e programmare il lavoro:	
	All'interno	All'esterno
Dirigente	<p>Si assume la responsabilità del SSP nei confronti degli operatori, dei superiori e dell'organizzazione.</p> <p>Migliora la qualità delle relazioni aziendali con tutti i professionisti del comparto e della dirigenza.</p> <p>Traduce a livello operativo le indicazioni dei policy maker.</p>	<p>Si assume la responsabilità nei confronti degli utenti e della società. Misurare l'impatto sociale.</p> <p>Comunica con trasparenza agli stakeholder le azioni intraprese e i risultati raggiunti.</p>
Posizione Organizzativa	<p>Migliora i processi di lavoro, realizza procedure omogenee nei distretti valorizzando i territori.</p> <p>Promuove equità e sollecita su aspetti etici.</p>	<p>Migliora i processi di lavoro, realizza procedure omogenee nei distretti valorizzando i territori e promuovendo protocolli, procedure e progetti.</p> <p>Promuove equità e sollecita su aspetti etici (formazione trasversale con enti locali e ETS).</p>
Coordinatore	<p>Favorisce la supervisione metodologica, rileva i bisogni formativi e di conoscenza della rete dei servizi.</p> <p>Promuove la partecipazione degli operatori e degli utenti.</p> <p>Assume funzioni di facilitazione in generale migliorare processi di lavoro e relazionali.</p>	<p>Promuove lavoro di comunità in sinergia con i professionisti del dipartimento di appartenenza.</p> <p>Partecipa ai tavoli tematici con gli enti del territorio assumendo funzioni di facilitazione e conoscendo i servizi (aree di criticità e di sviluppo).</p>



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia